



## Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 - 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: [www.caicanisciolti.it](http://www.caicanisciolti.it)

E-mail: [info@caicanisciolti.it](mailto:info@caicanisciolti.it)

24-25 Marzo 2018

### APPENNINO MODENESE

#### MONTE GIOVO (1991 m)

**Introduzione.** Il monte Giovo è la vetta più alta di uno splendido anfiteatro di montagne conosciuto come gruppo Giovo-Rondinaio. Queste cime sono contornate da vallate e bacini lacustri di origine glaciale, di grande interesse paesaggistico e alpinistico. Primo fra tutti è il famoso Lago Santo (1501 m. ), meta turistica in ogni stagione. Le favorevoli caratteristiche geomorfologiche di questa catena di montagne fanno sì che il gruppo Giovo-Rondinaio sia uno dei più adatti all'attività alpinistica invernale, assieme al massiccio dell'alpe di Succiso e del monte Prado, in territorio reggiano.

**Accesso:** Saliamo comodamente con superstrada fino a Pavullo e proseguiamo per Lama Mocogno, Pievepelago e valle delle Tagliole, fino al parcheggio alla fine della strada.

#### Sabato 24 marzo.

Abbiamo deciso di dormire al rifugio Monte Giovo sulle rive del lago Santo per due motivi: primo per trovare le condizioni di neve ideali alla mattina presto e secondo per poter il giorno successivo prolungare l'escursione lungo il crinale. Il trasferimento rapido dalle nostre auto al rifugio ci permette di ammirare, con le ultime luci, la bellezza delle cime intorno al lago. Cena, pernottamento e buone bevute.

**Durata primo giorno: 15 minuti.**

**Dislivello : 50 metri.**

**Difficoltà: E**

#### Domenica 25 marzo.

I primi raggi del sole ci invitano ad abbandonare le calde coperte e a rimirare il percorso che ci attende. L'abbondante prima colazione ci induce a sostare ancora un attimo prima di intraprendere il nostro cammino. Nel frattempo ci raggiungono i compagni di cordata del CAI di Pavullo con in testa l'amico Savio e insieme costeggiamo il lago, nella sua sponda destra, fino a giungere il lato opposto. Si risale ora l'evidente conoide fino a dove un salto roccioso, su cui scorre un ruscello ci sbarrava la strada. Si supera direttamente il salto e si guadagna il pianoro superiore chiamato Borra dei Porci. Ora prendiamo il primo canale sulla destra detto della Boccaia. Si inizia la salita tra le rocce con pendenza costante di 45°. Solo l'uscita presenta solitamente l'inclinazione maggiore, arrivando fino a 50° con presenza di roccette e cornici. Scavalcando l'ultimo risalto ci si trova sullo spallone Nord (1907 m. ). Da qui si sale facilmente verso sinistra e si raggiunge la croce di la vetta. Iniziamo ora la traversata delle vette , la parte più panoramica. Mantenendo il filo di cresta si oltrepassa la spalla sud per arrivare

in breve alla grotta Rossa. (1953m.). Ora è necessario superare in discesa un salto roccioso piuttosto esposto, dove è fissato un cavo di acciaio in aiuto. Si prosegue ora verso sud con splendidi scorci sulla cima dell'Altaretto (1927 m.) che si guadagna in breve. Una ripida discesa conduce ad una bocchetta che da accesso alla cima della Porticciola (1903 m.) Da qui parte uno splendido tratto roccioso, che permette di passare un tratto in falsopiano puntando al monte Rondinaio. Si raggiunge il Passetto (1890 m.) e in breve la vetta (1963m.) Si scende alla finestra del Rondinaio (1860 m.) e qui finisce il percorso alpinistico. Si ritorna in discesa attraverso la fonte dell'acqua fredda e il lago Baccio.

**Durata secondo giorno :** ore 7

**Dislivello :** m. 500 per la salita del canale e 200 in cresta

**Difficoltà:** Alpinistica PD+

**Difficoltà tecniche :** Progressione poco difficile con picozza e ramponi, esperienza di salita in canali di neve e ghiaccio.

**Attrezzatura obbligatoria:** Abbigliamento da alta montagna, casco, picozza, ramponi, moschettoni e imbragatura.

**Accompagnatori:** Ivan De Iesu 333/6866241.

Paolo Bedogni 339/8416731.

**Trasferimento:** Partenza con mezzi propri da parcheggio Pianella a Cavriago sabato ore 15,00.

**Prenotazioni :** Fino al raggiungimento massimo di 12 persone, compresi capi gita entro martedì 20 marzo.